

IVG

Commercio abusivo a Pietra Ligure, il sindaco: “Un problema enorme, da soli possiamo far poco”

di **Redazione**

04 Luglio 2018 - 13:07



Pietra Ligure. “Prima di tutto ringrazio sicuramente l’attività economica che ha messo in evidenza un problema così importante. Ma l’abusivismo commerciale non può essere risolto dal singolo Comune, è un problema enorme che richiede un approccio a livello regionale e nazionale. Noi, con le nostre poche forze, non abbiamo modo di fermarlo”. Replica così il sindaco di Pietra Ligure, Dario Valeriani, alla segnalazione arrivata ieri a IVG.it dal negozio di giocattoli e souvenir “Fantasia Viziano” di Pietra Ligure in merito ai troppi venditori abusivi che stanno mettendo in ginocchio il commercio tradizionale.

“A fine anno siamo in procinto di chiudere - ha raccontato ieri la titolare dell’esercizio commerciale pietrese, Tiziana Verna - La situazione per noi sta diventando insostenibile, abbiamo avuto un calo delle vendite che è arrivato addirittura all’80 per cento. Quando di fronte ci sono gli ambulanti abusivi con il loro borsoni pronti a vendere prodotti non in regola e a certi prezzi è difficile competere, non possiamo fare altro che andare via”.

“Capisco lo sfogo della commerciante - è la replica di Valeriani - questo è un problema immenso, che è stato affrontato da questa amministrazione e da tutte le amministrazioni

locali in questi anni con incontri sulla sicurezza in Prefettura insieme al comandante dei carabinieri, a quello della finanza e al Questore. Non più di una settimana fa ho chiesto alla Guardia di Finanza un intervento massiccio su Pietra. Il problema però non può essere risolto da un singolo comune, ha dimensioni ben più vaste e può essere affrontato solo alla fonte". Una proposta di Valeriani, ad esempio, è quella di "bloccare gli abusivi ogni mattina in stazione: non in quella di arrivo, ma in quella di partenza".

Il sindaco spezza poi una lancia in favore della polizia municipale di Pietra Ligure: "A differenza di quanto alcuni dicono gli agenti fanno un lavoro encomiabile su questo tema. Ho dei report che chiunque può venire a consultare: sono stati sequestrati quintali di merce. E poi basta chiedere alla Caritas diocesana, o alle parrocchie del territorio, o al Centro Aiuto Vita di Albenga: tutte realtà che dagli altri Comuni chiamano la municipale di Pietra per avere materiale da dare in beneficenza. Capisco il malumore dei commercianti, ma parlare male della municipale mi sembra ingiusto. Oltretutto gli agenti sono impegnati quasi giornalmente in Tso, che ogni volta richiedono l'intervento di due persone, e abbiamo un agente in infortunio perchè è stato picchiato proprio durante un Tso. Anzi il comando, con le poche risorse che ha, sta facendo un lavoro encomiabile".

Valeriani bacchetta un po' anche Verna: "Se i commercianti parlano male del proprio territorio non gli fanno una buona pubblicità - spiega - anche perché come ho detto il problema va affrontato a livello regionale e nazionale, non è certo il singolo Comune con i pochi uomini che ha a poterlo risolvere. Abbiamo fatto un regolamento apposito, affisso cartelli contro l'abusivismo, abbiamo fatto il possibile per limitare l'utilizzo del suolo pubblico da parte dei negozi di chincaglierie, revocando il permesso a tante attività per migliorare il decoro del centro storico... mi sembra ingiusto che ora un negoziante accusi il Comune o l'associazione commercianti di inerzia. Anche 'Facciamo Centro' ha rigettato le accuse. Va detto pure che negli altri Comuni anche le associazioni di categoria intervengono economicamente per sostenere i progetti di vigilanza, mentre a Pietra questo non è accaduto ed è tutto a carico del Comune. In conclusione, credo che l'esame della situazione vada fatto non con polemiche ma con serenità, cercando di affrontare il problema insieme".